

- DTT: ritardo contributi statali, uno scandalo senza fine
- EDITORIALE: In CNT-Infomra torna a settembre
- MSE-Com: Marina Verna riconfermata dirigente
- DTT: rottamazione canali, imminente la pubblicazione
- DTT: nel 2015 il nuovo digitale terrestre DVB-t2
- TV: decreto legislativo del 28/6/12 n. 120
- TV locali: appello del sindaco De Luca sui contributi statali
- DTT: tv locali Sicilia, chiesti fondi a sostegno
- TV Locali: continua la conta dei feriti in guerra
- TV: il CNT-TPD lancia pesanti accuse al Governo
- News in Breve: LCN, attesa per gli esiti del caso
- News in Breve: Corecom Toscana e diritto di accesso



RITARDO DEI CONTRIBUTI STATALI UNO SCANDALO SENZA FINE



Il **CNT-TPD** aveva sollecitato più volte che fossero erogati i contributi statali ex L.448/98 relativi all'anno 2011 almeno per le regioni le cui graduatorie erano state regolarmente presentate senza dover attendere le lungaggini e i soliti ritardi di questo o quel **Corecom**. Appello puntualmente inascoltato, ed eccoci ad agosto con le tv locali ancora a bocca aperta ad attendere le gocce di rugiada nel deserto assolato. La questione era chiara, quest'anno particolare con fase recessiva e dissanguamento

del passaggio al digitale terrestre avevano "responsabilizzato" tutti gli attori in campo nel provvedere a liquidare i contributi dell'anno 2011 in modo veloce e non oltre il mese di luglio. Ennesima promessa mancata, ennesima prova di un **Governo** assolutamente assente e poco interessato alla morte di un intero settore economico. Intanto, la problematica è stata affrontata nel corso di una riunione svoltasi lo scorso 26 luglio (con estremo ritardo quindi) tra il **MSE-Com** e il Coordinamento nazionale dei **Corecom** in cui si è definito che il completamento delle benedette graduatorie sarebbe avvenuto in queste ore e che dalla settimana prossima si avrebbero tutte le carte in regola per avviare l'ultima fare: il riparto. Se così fosse, nell'ipotesi del "più presto possibile" è facile che trascorra tutto il mese di agosto. E se qualcosa va ancora storto o lungaggini del caldo mese di ferie creino problemi? Probabile appuntamento a dopo l'estate.

MARINA VERNA RICONFERMATA DIRIGENTE AL MSE-COM I COMPLIMENTI E GLI AUGURI DI BUON LAVORO DEL CNT-TPD

La dott.ssa **Marina Verna** è stata riconfermata dirigente presso la **Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione – Divisione Terza - Radiodiffusione Televisiva Pubblica e Privata – Contributi del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni**. La riconferma rappresenta il giusto merito per l'attività svolta in questi anni con diligenza, serietà e squisita imparzialità in un settore così difficile e delicato. Il **CNT-TPD** ne ha apprezzato, soprattutto, oltre all'impegno sempre instancabile, lo spirito di dedizione senza distinzioni tra tv nazionali e locali, piccole e grandi. Per questo dall'associazione giungono non solo gli auguri di buon lavoro ma anche i complimenti per quanto e come fin'ora svolto. Ricordiamo, inoltre, che la dott.ssa **Verna** è la responsabile del procedimento per quanto attiene la verifica delle domande per la riapertura dei termini della rottamazione frequenze.

ROTTAMAZIONE CANALI : IMMINENTE LA PUBBLICAZIONE

Nel momento in cui andiamo scriviamo dovrebbe essere imminente la pubblicazione da parte del **MSE-COM** dei risultati riguardo la verifica delle domande relative alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande per la rottamazione dei canali 61-69 UHF. Ricordiamo che il termine era stato riaperto con decreto del 27 giugno scorso resosi necessario a seguito delle ordinanze del **TAR Lazio** emesse nell'ambito dei ricorsi R.G. n. 3592 e 3593 del 2012, con le quali il **Tribunale Amministrativo** aveva appunto ordinato al dicastero la nuova apertura, per un periodo di tre giorni (venerdì 20, lunedì 23 e martedì 24 luglio 2012), della procedura avviata con il decreto del 23 gennaio scorso. Del riconoscimento dell'indennizzo e del relativo ammontare è attesa la notizia sul sito istituzionale.

L'EDITORIALE

II CNT-INFORMA TORNA A SETTEMBRE

*Come di consueto da sei anni a questa parte, il **CNT-Infoma**, organo di stampa del **Coordinamento Nazionale Televisioni – Terzo Polo Digitale**, si ferma per la consueta pausa estiva. E' noto, però, che agosto non è mai un mese tranquillo per il settore radiotelevisivo, anzi. L'esperienza insegna che non c'è periodo migliore in tutto l'anno per sparare siluri che contengano i danni della ripercussione mediatica e dell'attenzione del grande pubblico. Provvedimenti infelici, infatti, sono stati spesso partoriti nel periodo più silenzioso e che, quindi, poteva arrecare meno danni di immagine e di consenso elettorale per il **Governo**, e di conseguenza, meno eco all'estero. Fatti eclatanti sono sempre scoppiati in pieno agosto, come la famosa prima sentenza che annullava la delibera **Agcom** sulla regolamentazione della numerazione dei canali (LCN). Insomma, prepariamoci certamente a nuove sorprese. In caldo ci sono già diversi casi, come i contributi statali 2011, l'esito sulla sorte della numerazione dei canali (è passato un anno appunto) e la rottamazione di canali 61-69 UHF. L'attività del **CNT-TPD**, quindi, non si ferma in attesa di ulteriori ed eventuali importanti sviluppi sui vari fronti ancora accesi. Buone vacanze a tutti.*

IL MERCATO TELEVISIVO ITALIANO E' NELLE MANI DI 4 BIG PLAYERS:





NEL 2015 IL NUOVO DIGITALE TERRESTRE

IL VECCHIO SI POTRA' ANCORA USARE

E' in arrivo il digitale terrestre di seconda generazione. Ma che fine faranno quelli vecchi? Nessuna, andranno bene lo stesso, e la decisione di comprare un apparecchio di ultima generazione e' a totale discrezione dell'utente. Lo sottolinea **Codici**, il Centro per i diritti del consumatore che ricorda che dal 2015 le trasmissioni saranno in Dvb T2, una tecnologia che permettera' una migliore

ricezione e qualita' del segnale, oltre a un maggior numero di canali. Nei negozi, quindi, si troveranno in vendita esclusivamente gli apparecchi dotati di Dvb T2, capaci di ospitare un maggior numero di canali su un unico multiplex, ma chi ha i vecchi apparecchi, sottolinea **Codici**, ovvero i Dvb T1, non dovra' per forza buttarli via, perche' potra' continuare a ricevere il segnale televisivo con la qualita' che ha sempre avuto. L'unica differenza e' che non potra' vedere i nuovi canali trasmessi con la nuova tecnologia. L'informazione ai cittadini e' molto importante per garantire che la scelta di acquistare o meno un nuovo apparecchio sia totalmente consapevole: il Dvb T1 continuera' a garantire le trasmissioni televisive attuali.

Codici segnala inoltre il progetto dell'**Agcom** per la divulgazione di notizie utili e specifiche, che riguardano le caratteristiche tecniche dei prodotti, il rapporto qualita'-prezzo e le diverse tipologie di apparecchi esistenti. Per semplificare il riconoscimento da parte degli utenti delle diverse tecnologie saranno stabiliti degli appositi bollini identificativi che indicheranno con chiarezza una specifica classe di prodotto. "Ai consumatori - commenta **Ivano Giacomelli**, segretario nazionale del **Codici** - diciamo solamente di fare attenzione, in quanto non e' obbligatorio comprare un nuovo apparecchio, visto che quelli vecchi permetteranno comunque la ricezione del segnale televisivo".

TV: DECRETO LEGISLATIVO DEL 28 GIUGNO 2012 N. 120

Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, recante attuazione della direttiva 2007/65/CE relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attivita' televisive. (12G0137). Il testo completo e' scaricabile all'indirizzo Internet <http://newslinet.it/pdf/17495>



TV LOCALI: APPELLO DEL SINDACO DI SALERNO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI L.448/98 2011

Il Sindaco di Salerno **Vincenzo De Luca** sollecita il **Corecom** della Campania a completare immediatamente le procedure al fine di permettere agli organismi competenti l'erogazione delle provvidenze previste dalla legge 448/98 a favore delle emittenti campane. Sono attualmente in sospeso circa 13 milioni di euro assegnati al comparto per l'anno 2011. "Le emittenti locali e regionali - dichiara il Sindaco di Salerno **Vincenzo De Luca** - svolgono una preziosa funzione civile contribuendo all'informazione dei cittadini ed alla crescita democratica della comunita'. Vi operano migliaia di professionisti tra giornalisti, tecnici, dirigenti ed amministrativi, promotori. Tali aziende inoltre valorizzano e promuovono le aziende del territorio generando valore per gli investimenti. E' un settore nevralgico per la collettivita' e naturalmente, specialmente in questa fase di acuta crisi economica, deve fronteggiare ogni giorno ingenti difficulta'. La rapida assegnazione dei fondi che la legge assegna alle emittenti e' una preziosa boccata d'ossigeno per le aziende, il personale addetto e tutto l'indotto". Il Sindaco di Salerno **De Luca** esorta la deputazione nazionale e regionale, gli enti territoriali, le forze della societa' civile a moltiplicare le iniziative per una positiva soluzione della vicenda ed a difesa di un patrimonio di professionalita' e democrazia.

DTT: TV LOCALI SICILIA, FONDI A SOSTEGNO

"La Regione sostenga con urgenza la transizione al digitale delle emittenti televisive siciliane". E' quanto prevede l'ordine del giorno approvato dall'**Ars** e presentato da **Livio Marrocco**, capogruppo di Fli, per sollecitare un intervento "sulla scia di quanto fatto da altre Regioni italiane, dove i fondi stanziati per agevolare l'emittenza locale sono stati fra i 6 ed i 10 milioni di euro, prevedendo un 'de minimis' a seconda del numero delle emittenti censite, e conseguentemente poi passate in aggiudicazione come operatore di rete".



TV LOCALI: CONTINUA LA CONTA DEI FERITI IN GUERRA



Continua la conta dei feriti in guerra (per non dire caduti) nel settore della tv locale. Esplose, infatti, ufficialmente la crisi di **Reteversilia News** che si inserisce in una ben più ampia e problematica situazione economica che coinvolge la **Misericordia**, proprietaria dell'emittente televisiva viareggina (che è anche operatore di rete per parte della Toscana e della Liguria) e di **Radioversilia**. Da metà aprile i dipendenti, circa una quindicina, non percepiscono lo stipendio e i rimborsi spese ed alcuni di loro presto potrebbero essere messi in cassa integrazione. L'onerosa gestione, i pochi introiti, gli alti costi sostenuti per il passaggio al digitale, i problemi di salute che hanno condizionato il

Presidente **Roberto Monciatti**, sono alla base di una fase che apre fortissimi e preoccupanti dubbi sul futuro dell'azienda.

CNT-TPD: PESANTI ACCUSE AL GOVERNO

Pesanti accuse quelle rivolte dal **CNT-TPD** e da moltissime tv locali al Ministro dello Sviluppo economico, **Corrado Passera** e più in generale al **Governo** per l'inerzia dimostrata nell'affrontare i problemi del comparto. In particolare, non c'è stato nessun confronto sulle problematiche dovute all'oneroso passaggio al digitale terrestre. Critiche piovono anche per il Sottosegretario con delega alle Comunicazioni, **Massimo Vari**, il cui nome per molti è addirittura sconosciuto tale è stata la sua scarsa presenza di rilievo, o comunque incisività nella risoluzione dei problemi del settore. Il **CNT-TPD** ricorda che restano irrisolte le questioni relative alla defiscalizzazione delle misure compensative per il rilascio delle frequenze della banda 800 MHz e alla definizione di norme per la stabilizzazione delle numerazioni automatiche dei canali (Lcn). Non si è proceduto, inoltre, alla consultazione delle associazioni di categoria in merito alle procedure per la riassegnazioni delle frequenze nelle aree digitalizzate sino al 31 dicembre 2010. Non si sono risolte le problematiche dei ritardi nell'erogazione delle misure di sostegno alla radiofonia e alle tv locali.



---- DAL 4 LUGLIO L'ITALIA E' DIGITALE ----



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO



ADERISCI ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Questo momento delicato per le emittenti locali e nazionali indipendenti vede il **CNT-TPD** fortemente attivo sul campo allo scopo di tutelarle. Gli editori che lo volessero, possono aderire alla nostra associazione collegandosi al sito: www.coordinamentonazionaletelevisioni.it dove poter scaricare il modulo di adesione. Uniti si vince.



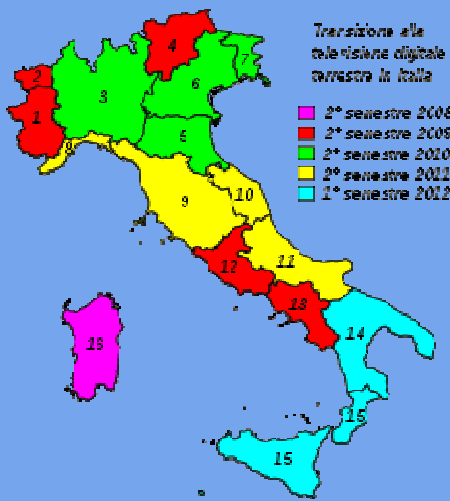
Da 30 anni il simbolo della TV numero uno nel Mezzogiorno d'Italia

LCN NAZIONALE:

RETECAPRI:	20
RETECAPRI 2:	120
RADIOCAPRITELEVISION:	66
CAPRISTORE:	122
NEKO TV:	45
CAPRI GOURMET:	55
CAPRI CASINO:	149

LCN LOCALE:

TELECAPRI:	76
TELECAPRISUPERSTATION:	176
TELECAPRISPORT:	87
TELECAPRINEWS:	74
RAGU' TV:	140
PIAZZA GRANDE:	141
CAPRI EVENT:	145
LIRA TV:	15
SEI TV:	146
DIAMANTE TV:	155



Secondo semestre del 2011
Switch Off in Liguria, Toscana, Umbria, Marche.

Primo semestre del 2012
Switch Off in Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Abruzzo e Molise.



WWW.COORDINAMENTONAZIONALETELEVISIONI.IT



IN BREVE:

LCN, ATTESA SUGLI ESITI

Siamo in attesa di ricevere notizia sulla più importante pendenza che riguarda la tv digitale terrestre. Parliamo ancora della normativa sulla numerazione dei canali, la delibera 366/10/CONS, che attende di conoscere il proprio destino riguardo le sentenze del **TAR Lazio** che la annullarono (siamo quasi a un anno dalla prima sentenza), ma che il **Consiglio di Stato** aveva parzialmente salvato solo ed esclusivamente per motivi di interesse pubblico rimandando la decisione sul merito. Come detto Molte tv locali stanno subendo danni incalcolabili dovuti ad un posizionamento illegittimo.



IN BREVE:

DAL CORECOM TOSCANA

Il presidente del **Corecom Toscana**, **Vannini**, ha inviato una lettera alle organizzazioni del Terzo settore per ricordare che la **Rai** mette a disposizione gratuitamente appositi spazi informativi. Un appello alle associazioni affinché le trasmissioni dell'accesso, previste a norma di legge sia a livello nazionale che regionale, siano maggiormente utilizzate è stato lanciato dal presidente del **Corecom** della Toscana, **Sandro Vannini**, che ha inviato un'apposita lettera alle organizzazioni toscane del Terzo settore.

Comunicazione per i destinatari di "CNT Informa": In base all'art. 13 del Decreto Legislativo N°196 del 2003, i vostri recapiti vengono utilizzati esclusivamente ai fini di questo servizio di informazione e non sono, pertanto, comunicati e/o diffusi a terzi. Nel caso non desideriate ricevere più il "CNT Informa", ed essere cancellati dal suo elenco, inviate un fax al N. 0818370421 oppure una e-mail all'indirizzo info@coordinamentonazionaletelevisioni.it



Direttore: Costantino Federico
Reg. Tribunale di Napoli N. 4/07 del 17/01/2007
SEDE: Piazza Municipio, 80 - 80133 NAPOLI

C.N.T. Terzo Polo Digitale - Informa - Spedizione gratuita via e-mail
e-mail: info@coordinamentonazionaletelevisioni.it
Sito: www.coordinamentonazionaletelevisioni.it